



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA  
POSIZIONE DI FUNZIONE COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELL' IMPRESA  
AGRICOLA  
N. DEL**

**Oggetto: Legge 313/04– DGR n. 2059 del 07/12/2009. Approvazione bando di accesso  
"Investimenti nelle aziende apistiche". UPB 3.09.08 cap. 30908210-30908218  
Imp. € 194.999,76**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la L.R. n.32 del 22.12.2009 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2010;

VISTA la DGR n. 2191 del 21.12.2009 di definizione del POA per l'anno 2010;

VISTA L'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. 31.12.2001 n.31;

VISTA la DGR n. 339 del 17/02/2010 di reiscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2010 di economie accertate relative a stanziamenti aventi specifica destinazione;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

- di approvare il bando di accesso ai benefici previsti dall' art. 5 della legge 313/04 "Azione 10.10 del Documento programmatico per il settore apistico", Investimenti nelle aziende apistiche, riportato in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, predisposto sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti dalla DGR n. 2059 del 07.12.2009;
- di stabilire in € 194.999,76 la dotazione finanziaria esistente sui capitoli 30908210 per € 100.000,00 e 30908218 per € 94.999,76, U.P.B. 3.09.08, del Bilancio di previsione 2010 per l'attuazione del presente bando ;
- di pubblicare il presente atto sul BUR per estratto;



IL DIRIGENTE  
*Dott. Roberto Luciani*

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Normativa e atti di riferimento**

- Legge 313 del 24 dicembre 2004;
- Aiuto di Stato Italia n. 117/2006;
- Comunicazione MIPAAF n. 20085 del 16 gennaio 2007;
- DGR n. 2059 del 07/12/2009 Contributi al settore apistico - Criteri

**Motivazioni**

Come indicato nella DGR 2059 del 07.12.009, l'apicoltura nella Regione Marche è presente, seppur con una certa frammentarietà, su tutto il territorio nelle diverse aree e vanta antichissime tradizioni. Si può delineare un quadro sufficientemente indicativo dell'apicoltura regionale ed anche l'andamento degli ultimi anni. Sul territorio sono presenti 40.620 alveari appartenenti a n 1457 apicoltori (censimento apistico 2008), per una produzione stimata di oltre 1.200 tonn./anno di miele.

Gli apicoltori professionisti, quelli cioè che dispongono di almeno 150-200 alveari e che si dedicano pressoché esclusivamente all'apicoltura dalla quale ricavano l'intero reddito, nella nostra regione sono appena il 2% del totale degli apicoltori censiti ma producono circa il 40% del miele marchigiano. Esiste poi un gruppo più consistente di apicoltori "semi-professionisti" che vedono nell'apicoltura un'interessante fonte di integrazione del reddito in aziende agrarie polifunzionali; essi rappresentano circa il 20% del totale. Il rimanente 78% del totale è costituito da amatori ed hobbisti. Il settore si trova ad affrontare un costante aumento dei costi di produzione e le altalenanti rese annuali per alveare non sempre consentono agli apicoltori di ottenere un reddito sufficiente, anche a causa dell'offerta concorrenziale proveniente da Paesi extracomunitari.

Per incentivare la pratica e la diffusione dell'allevamento apistico moderno e rendere più competitive le aziende apistiche sul mercato occorrono interventi di sostegno sul territorio rivolti alle aziende stesse, in particolare: ammodernamento di sale di smielatura e dei locali per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti apistici, acquisto di nuove macchine ed attrezzature compresi i programmi informatici. L'art. 5 della legge 313/04 "disciplina dell'apicoltura" ha previsto l'adozione da parte del MIPAAF, previa intesa in sede di Conferenza Stato Regioni e concertazione con le Organizzazioni professionali, di un documento programmatico, contenente gli indirizzi ed il coordinamento delle attività inerenti il settore, autorizzando una spesa di 2 milioni di euro.

Trattandosi di aiuti di stato il documento programmatico è stato inviato per il preventivo parere alla Commissione Europea la quale ha dichiarato con decisione del 22.11.2006 il sistema di aiuti compatibili con il mercato comune. Con D.M. 21658 del 07.06.2006 D.M. 24139 del 21.12.2006 D.M. n. 20026 del 10.01.2007, D.M. n. 20029 del 10.01.2007, D.M.



20030 del 10.01.2007, sono stati approvati il documento programmatico e la relativa ripartizione dei fondi tra le diverse azioni. Gli interventi di cui all'azione 10.10 del documento sono attuati dalle Regioni e province autonome e comprendono gli investimenti nelle aziende apistiche, quali costruzione o miglioramento di beni immobili, nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, spese generali fino ad un massimo del 12%. Per la Regione Marche è stata resa disponibile la cifra globale di € 94.999,76. Tale cifra è stata integrata con fondi pari ad € 100.000,00 derivanti dal DPCM 2009.

La spesa per l'attuazione del presente bando fa carico alla disponibilità esistente sui capitoli 30908210 per € 100.000,00 e 30908218 per € 94.999,76, U.P.B. 3.09.08, del Bilancio di previsione 2010.

Con la DGR 2059 del 07/12/2009 la Giunta Regionale ha definito i criteri di ammissibilità agli interventi di cui sopra.

Il presente bando di attuazione scaturisce, oltre che dalle indicazioni recate dal documento programmatico di cui all'art. 5 della legge 313/04 e dalla DGR 2059 del 07/12/2009, anche dall'incontro di concertazione con le strutture associative del settore apistico tenutosi in data 22.01.2010.

### **Proposta**

Per dare attuazione ai benefici previsti dall' art. 5 della legge 313/04 "Azione 10.10 del Documento programmatico per il settore apistico, Investimenti nelle aziende apistiche" si propone di approvare il bando di accesso riportato in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*Dott. Paolo Marinelli*

### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che la copertura finanziaria di **€ 194.999,76** derivante dall'esecuzione del presente atto, è assicurata dalla disponibilità esistente sui seguenti capitoli di bilancio di previsione 2010: U.P.B. 3.09.08 n. 30908218 per € 94.999,76, correlato al capitolo di entrata n. 40303021 accertamenti n. 1331/07,1332/07,1333/07 e 5019/07, n. 30908210 per € 100.000,00 correlato al capitolo di entrata n. 40303043 accertamento n. 2519/09.

**IL RESPONSABILE**

**Dott.ssa Stefania Denaro**

**- ALLEGATI -**



Allegato n.1

**BANDO REGIONALE**

di accesso ai benefici di cui alla Legge 313/04 e DGR 2059/09

**“Investimenti nelle aziende apistiche”**

1) Data di ammissibilità degli interventi

Si considerano ammissibili gli investimenti le cui spese saranno sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo.

2) Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di contributo vanno presentate dal titolare o legale rappresentante dell'azienda o dell'Organismo associativo entro il 60° giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche del presente bando, secondo il facsimile allegato alla Regione Marche – Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio.

Si considerano regolarmente presentate anche le domande, spedite per posta, a mezzo lettera raccomandata, entro l'ultimo giorno utile; a tale riguardo fa fede la data del timbro postale di spedizione.

3) Tipologia dell'intervento

Vengono ammessi a finanziamento progetti aziendali aventi come scopo l'aumento della competitività delle aziende apistiche sul mercato da realizzare mediante investimenti volti all'adeguamento e messa a norma di locali per la smielatura, lavorazione e confezionamento del miele ed acquisto di nuove macchine ed attrezzature per la lavorazione e commercializzazione del miele ed altri prodotti dell'apicoltura quali smielatori, invasettrici, disopercolatori ecc...; tra le attrezzature possono essere compresi anche i programmi informatici da impiegarsi nella lavorazione e commercializzazione del miele. Non potranno essere finanziati acquisti di arnie, sciami, api regine e presidi sanitari per la difesa dell'alveare in quanto oggetto di aiuti compresi nel reg. Ce 1234/07.

4) Beneficiari

Imprenditori agricoli IAP produttori apistici singoli od associati la cui redditività possa essere dimostrata con una valutazione delle prospettive, che possiedano le qualifiche e le competenze professionali adeguate (esperienza almeno biennale come titolare, contitolare o coadiuvante dell'impresa agricola) e le cui aziende agricole rispondano ai requisiti comunitari minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali. I beneficiari inoltre debbono disporre di:



- partita IVA;
- iscrizione al registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale "Imprese agricole")
- qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;
- iscrizione all'anagrafe nazionale delle aziende agricole AGEA con posizione debitamente valicata (fascicolo aziendale). Per le cooperative è inoltre richiesta l'iscrizione all'albo delle società cooperative.

La qualifica di IAP (Imprenditore Agricolo Professionale), deve essere dimostrata dal beneficiario allegando alla domanda il certificato di IAP rilasciato dal comune di residenza; nel caso di cooperative o società di capitali o persone il requisito di IAP dovrà essere posseduto da chi rappresenta la società e sottoscrive la domanda e che lo stesso abbia potere di firma. Qualora il certificato di IAP sia già stato prodotto alla Regione Marche occorre specificare l'ufficio presso il quale è depositato.

#### 5) Contributo

Il contributo sarà pari al 40% delle spese ammissibili, elevabile al 50% nelle aree svantaggiate ed elevabile rispettivamente fino al 45% e 55% per i giovani apicoltori, a condizione che gli investimenti siano effettuati entro cinque anni dall'insediamento.

L'importo massimo dell'investimento non può superare il limite di 10.000 EURO per azienda singola e di 20.000 EURO per aziende associate nel caso di investimenti fissi ed il limite di Euro 5.000 per aziende singole e 10.000 Euro per aziende associate nel caso di investimenti mobili. I due massimali possono anche essere sommati tra loro. L'IVA si intende generalmente recuperabile da parte del beneficiario finale e quindi non ammissibile a contributo.

#### 6) Graduatoria e Priorità

La graduatoria sarà unica a livello regionale e la posizione del richiedente nella graduatoria, sarà stabilita in base alle categorie sottoelencate:

- a) Cooperative agricole tra apicoltori;
- b) Cooperative agricole aventi tra le attività principali anche l'apicoltura;
- c) Imprenditori agricoli a livello professionale di età inferiore a 40 anni;
- d) Società agricole di capitali e persone;
- e) Imprenditori agricoli a livello professionale.

L'appartenenza a più di una categoria costituisce ulteriore elemento di priorità.

All'interno delle categorie a) e b) sono stabilite le seguenti classi di priorità: 1) numero di associati, 2) numero di alveari denunciati alla ASUR competente per territorio;

all'interno delle categorie c) d) e) è stabilita la seguente classe di priorità: 1) numero di alveari denunciati alla ASUR territoriale. In ciascuna delle categorie di cui sopra sarà data preferenza alle aziende apistiche aderenti al marchio regionale QM – Qualità Garantita dalla Regione Marche relativamente al prodotto miele. Nel caso delle aziende singole a parità di condizioni avrà la priorità l'apicoltore più giovane. Le priorità richieste dovranno essere comunque possedute al momento della presentazione della domanda.

#### 7) Attivazione del procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.



La pubblicazione del presente bando avrà anche valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente, ai sensi dei commi 2° e 3° dell'art. 7 della L.R. 31.10.1994 n° 44.

Il termine dell'intero procedimento amministrativo ( approvazione dei progetti, esecuzione degli investimenti, rendicontazione, liquidazione dell'aiuto) è fissato al 31/12/2011. Le istruttorie vengono svolte dalle Strutture Decentrate competenti per territorio e dovranno essere concluse entro 45 giorni dall'avvio del procedimento.

L'istruttoria relativa alle domande di cui al presente bando sarà svolta dalle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio, che provvederanno al controllo della documentazione ed alla verifica degli investimenti. L'approvazione dei progetti e la redazione della graduatoria, unica a livello regionale, sarà a cura della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola .

Presso le medesime strutture, per quanto di competenza, si potranno prendere visione gli atti del procedimento amministrativo nonché presentare memorie scritte e documenti, ai sensi dell'art. 10 lettera b) della legge 241/1990.

Il responsabile del procedimento è il dott. Paolo Marinelli della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola, tel.071/8063640 fax 07178063049 e-mail: [paolo.marinelli@regione.marche.it](mailto:paolo.marinelli@regione.marche.it).

#### 8) Motivi di esclusione

- a) domanda presentata oltre i tempi fissati;
- b) contributo già percepito a titolo di altra normativa per lo stesso investimento;
- c) mancanza dei requisiti e della documentazione richiesti per l'ammissibilità al contributo. Il progetto di investimenti ed acquisti di attrezzature nelle aziende apistiche dovrà necessariamente contenere le informazioni riportate ai punti 1 e 2 del successivo punto 12 "documentazione".

#### 9) Controllo

I controlli saranno di tipo amministrativo e tecnico. I Servizi regionali competenti, oltre che seguire lo svolgimento del progetto e valutarne i risultati ed i benefici, effettueranno i controlli sulla documentazione presentata dai beneficiari e sulle spese sostenute e rendicontate.

#### 10) Revoca dei contributi

Ai beneficiari che non rispettino le seguenti disposizioni saranno revocati tutti i contributi.

- a) Obbligo di apportare modifiche al progetto originario solo previa autorizzazione da parte del responsabile del procedimento. Le modifiche si intendono approvate anche nel caso di assenza di risposta, comunicata al beneficiario da parte del responsabile del procedimento, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, inviata con raccomandata A.R. Nel caso di richiesta, da parte del responsabile del procedimento, di documentazione integrativa, il tempo di cui sopra sarà interrotto fino al ricevimento dei documenti richiesti.
- b) Obbligo di inviare tutte le eventuali informazioni richieste dal responsabile del procedimento, relative al monitoraggio e alla valutazione.
- c) Rispetto degli "obblighi dei beneficiari" di cui al successivo punto 11 .

#### 11) Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti obblighi:

- a) avviare i lavori entro 50 giorni dalla data di notifica dell'atto di concessione del contributo, previa comunicazione alle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio
- b) completare la realizzazione degli investimenti ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute entro il 31 agosto 2011;
- c) conservare, a disposizione degli uffici della Regione, della Commissione Europea, nonché dei tecnici a tal fine eventualmente incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi



ammessi a contributo per i 10 anni successivi al completamento dei progetti e consentire ai medesimi soggetti ogni altra forma di controllo necessaria per la verifica della corretta e conforme realizzazione dei progetti.

- d) non mutare la destinazione d'uso del bene finanziato dal suo originario impiego prima di 10 anni dall'accertamento finale nel caso di investimenti fissi e di 5 anni negli altri casi. L'impegno sarà assunto attraverso atto unilaterale d'obbligo (allegato 3) per tutti gli investimenti rendicontati nello stato finale dei lavori.;

**Le risorse eventualmente liberate, saranno impegnate per i beneficiari in posizione seguente in graduatoria e che garantiscano l'inizio dei lavori entro il mese successivo alla comunicazione di concessione del contributo.**

## 12) Documentazione

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. progetto dell'impianto comprensivo, di relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico agrario abilitato, indicante la situazione ante e post investimento con dimostrazione del miglioramento della redditività dell'azienda, completa di documentazione catastale, computo metrico estimativo delle opere edili e di almeno tre preventivi per gli impianti e i macchinari con una relazione giustificativa della scelta tecnica;
2. l'indicazione di eventuali opere da realizzare in economia, per le quali si dovrà indicare: a) i mezzi e le tecniche con cui verranno realizzate; b) la quantificazione della manodopera necessaria i cui prezzi unitari sono quelli del contratto di lavoro vigente al lordo delle trattenute previdenziali alla data della prestazione; c) le materie prime necessarie per la realizzazione. Il costo dell'opera realizzata in economia, così calcolato, dovrà comunque risultare inferiore all'85% del costo dell'opera calcolato a misura con i valori del prezzario regionale vigente specifico per l'opera considerata. Per opere particolari il cui costo non è riportato all'interno del prezzario regionale, si dovrà allegare un'analisi dei prezzi sottoscritta dal tecnico progettista, dalla quale risulti, per i costi relativi alla manodopera e alle attrezzature non documentabili, l'indicazione delle ore lavorative necessarie per la realizzazione dell'opera e il costo orario al netto dell'utile d'impresa;
3. dichiarazione attestante la partecipazione finanziaria e l'origine dei fondi necessari alla realizzazione del progetto;
4. eventuale altra documentazione idonea a comprovare il possesso di uno o più requisiti di priorità;
5. Nel caso in cui si proceda ad investimenti fissi, si dovrà inoltre allegare:
  - documentazione relativa a dimostrare il titolo di possesso del bene su cui viene effettuato l'investimento;
  - certificato di destinazione d'uso delle particelle interessate dall'investimento;
  - Permesso di costruire o sua richiesta al Comune o DIA (Dichiarazione inizio lavori) . Entro la data di avvio dei lavori dovrà essere fornito il permesso di costruire;
6. Per le società e le cooperative agricole dovranno inoltre essere prodotti:
  - atto costitutivo e statuto;
  - delibera del consiglio di amministrazione che approva il progetto;
  - certificato di iscrizione alla CCIAA territorialmente competente;
  - iscrizione all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
  - dichiarazione attestante di non essere in stato di liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria o in stato fallimentare e di essere in regola con le disposizioni in materia di contributi previdenziali, con le disposizioni in materia fiscale, così come previsto



dal comma 553 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e con le normative in materia di sicurezza sul lavoro e con i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

### 13) Modalità di liquidazione dell'aiuto

L' aiuto verra' liquidato in una unica soluzione **a saldo** dietro presentazione alle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio della seguente documentazione:

1. richiesta di saldo del contributo, effettuata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni in cui è riportata l'attestazione congiunta del beneficiario e del direttore dei lavori o in sua assenza del tecnico progettista, qualora richiesto, del completamento delle opere finanziate e delle attrezzature acquistate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto. Ai fini dell'accreditamento dell'importo dovrà essere indicato da parte del beneficiario l'IBAN e la banca di appoggio.
2. copia della contabilità dei lavori. In presenza di lavori in economia, dovranno essere presentate liste dettagliate, a firma del tecnico progettista o del direttore dei lavori, (vedi allegato n° 4) di noli e mano d'opera i cui prezzi unitari sono quelli del contratto di lavoro vigente al lordo delle trattenute previdenziali alla data della prestazione;
3. eventuale permesso di costruire e varianti;
4. DURC –Documento unico di regolarità contributiva;
5. eventuale certificato di agibilità dell'opera realizzata;
6. Copia delle fatture originali ed, in allegato, copia dei giustificativi di pagamento (estratti conto, bonifici, ricevute bancarie ecc. ) e delle relative dichiarazioni liberatorie. In sede di apposito sopralluogo, sugli originali delle fatture rendicontate i funzionari regionali incaricati apporranno un timbro attestante l'avvenuta presentazione della fattura in attuazione della dgr 2059 del 07.12.2009;
7. elenco riassuntivo delle fatture, suddiviso per tipologia di investimento approvato, in cui si riporta: il numero, la data, il soggetto che ha emesso la fattura, la natura della prestazione, l'importo netto, l'I.V.A. l'importo totale, la modalità di pagamento. Si precisa che il pagamento in contanti è consentito nei soli casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e comunque per importi non superiori a € 500,00, IVA compresa, per singolo bene/servizio;
8. dichiarazione resa ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante che la stessa iniziativa non ha beneficiato di altri contributi (allegato n°2).

La Struttura Decentrata Agricoltura competente per territorio provvede entro 60 gg dalla ricezione della richiesta di saldo del contributo alla redazione del verbale istruttorio contenente il parere circa la approvazione o non approvazione della richiesta di liquidazione del contributo ed al suo inoltro alla pF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola. Tale parere è espresso soltanto dopo l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi prefissi ocn il programma di investimento;
- la regolare esecuzione delle opere degli acquisti previsti dal progetto.

Entro 30 gg dal ricevimento del verbale la PF Competitività e Sviluppo adottera' il provvedimento di approvazione o non approvazione della richiesta di saldo del contributo e della relativa liquidazione.





Allegato n° 1

**PROGRAMMA OPERATIVO – Legge 313/04-DGR 2059/09**

**ALLA REGIONE MARCHE**  
Struttura Decentrata  
Provinciale Agricoltura  
di.....

**OGGETTO:** Legge 313/04 – DGR 2059/09- Investimenti nelle aziende apistiche Domanda per la concessione di contributo di cui al presente bando:

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che gli venga concesso il contributo in conto capitale in relazione al bando in oggetto prevista nella Legge 313/04 e DGR 2059/09 , per un investimento complessivo di lire \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_, come risulta dal progetto allegato, allo scopo

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n° 15, in caso di dichiarazioni mendaci:

- di essere nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_ ) di essere residente in comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_ ) Via/Loc. \_\_\_\_\_ di rivestire la qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile ed essere \_\_\_\_\_ dell'azienda/cooperativa/società agricola \_\_\_\_\_ avente sede legale in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_ ) Via/Loc. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ al n°; Telefono \_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_
- di essere IAP, Imprenditore agricolo professionale;
- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare, per le opere e gli acquisti programmati, di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni;

**ALLEGA**

i seguenti documenti, come indicato al punto 12 del relativo bando:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_



- 5) \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_
- 7) \_\_\_\_\_
- 8) \_\_\_\_\_
- 9) \_\_\_\_\_

Dichiara inoltre ai fini della formulazione della graduatoria di possedere le seguenti priorit (punto 6 del bando):

- 1) numero di alveari denunciati alla ASUR ..... (allegare copia della denuncia)
- 2) adesione al marchio regionale QM – settore miele.

Per le cooperative anche:

- 3) numero di soci aderenti..... (allegare copia libro soci)

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_ (a)

(a) La firma deve essere autenticata nei modi previsti dal DPR 445/00, secondo le modalit  riportate nello spazio sottostante, tranne nei casi seguenti:

- 1) firma apposta in presenza di dipendente addetto alla ricezione della dichiarazione o dell'istanza nella quale la dichiarazione   contenuta o alla quale   collegata (schema seguente);
- 2) dichiarazione contenuta o collegata ad istanza presentata unitamente a copia fotostatica, ancorch  non autenticata, di un documento di identit  del sottoscrittore ( DPR 445/2000 art.38 co 3).

**FIRMA APPOSTA IN PRESENZA DI UN DIPENDENTE ADDETTO ALLA RICEZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ qualifica \_\_\_\_\_ ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, attesto vera ed autentica la firma apposta in mia presenza dal/lla Sig./ Sig.ra \_\_\_\_\_ che ha comprovato la propria identit  previa esibizione di \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

IN FEDE



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

30 CSI 10

**23/02/2010**

Pag.  
**11**  
di 16

DA COMPILARE IN CASO DI DELEGA PER LA VISIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare/legale rappresentate della Ditta \_\_\_\_\_  
Avente sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, con la presente delega il Sig. \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
a prendere visione di tutti gli atti progettuali, istruttori e procedurali, presso il responsabile del  
procedimento, ai sensi della Legge 241/1990.

IN FEDE



Allegato n° 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000**

Il sottoscritto (a) \_\_\_\_\_ dichiara, sotto la propria responsabilità consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000:

che per l'iniziativa finanziata ai sensi della Legge 313/04 e DGR 2059/09 non ha beneficiato di altri contributi né comunitari, né nazionali, né regionali.

(b) \_\_\_\_\_

Il dichiarante

(c) \_\_\_\_\_

(d)



Allegato n° 3

ATTO D'OBBLIGO AL MANTENIMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

L'anno millenovecentonovanta \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

(data)

con **scrittura privata autenticata**, il/la sottoscritto/a Sig./Sig.ra

nato/a a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
Via/Loc./C.da \_\_\_\_\_,

n° \_\_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_\_ e/o Partita Iva \_\_\_\_\_

Premesso

a) che il/la sottoscritto/a stesso ha presentato alla Giunta Regionale una domanda di contributo per la realizzazione di un progetto \_\_\_\_\_ da effettuare nella propria azienda \_\_\_\_\_ gestita in (località) e consistente in

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

b) che il Dirigente della Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola del Servizio Agricoltura, con proprio decreto n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha approvato il progetto \_\_\_\_\_ di cui sopra, concedendo un contributo finanziario;

c) che la liquidazione di tale contributo è subordinata alla prova che l'immobile oggetto del finanziamento è stato vincolato alla specifica destinazione \_\_\_\_\_, per la durata di anni 10 (dieci) per gli immobili e di anni 5 (cinque) per gli impianti e le attrezzature, ai sensi del Bando pubblico approvato con Decreto della Pf Competitività e Sviluppo dell'Impresa



Agricola n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ In esecuzione del quale è stato concesso il contributo di cui al punto b) precedente;

d) che il sottoscritto è stato delegato dal Consiglio di Amministrazione, giusta delibera n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, all'assunzione del presente impegno. *(solo nel caso in cui la forma societaria del beneficiario prevede tale organismo)*

e) che il/la sottoscritto/a è disposto/a a procedere al richiesto vincolo.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

#### Art. 1

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara di vincolare, come vincola, per ogni effetto di legge, a destinazione \_\_\_\_\_ I seguenti beni:

1. L'immobile/i \_\_\_\_\_ descritto/i ed oggetto del finanziamento di cui sopra, sito/i in \_\_\_\_\_ e distinto/i nel vigente NCT/NCU di detto Comune al foglio \_\_\_\_\_ con le particelle \_\_\_\_\_ confinante, il tutto, con \_\_\_\_\_, salvo altri.
2. Gli impianti e le attrezzature oggetto del suddetto finanziamento, riportati nell'allegato elenco sottoscritto (Allegato "7A).

#### Art. 2

Il/la sottoscritto/a garantisce che i beni vincolati sono di sua esclusiva proprietà e disponibilità, con atto (in caso di immobili) a rogito notaio - Ditta Data Repertorio n° \_\_\_\_\_ - (donazione - successione - compravendita).

#### Art. 3

Il/la medesimo/a dichiara che il predetto vincolo di destinazione consentito sui beni come sopra specificato, viene costituito a favore della Regione Marche (Codice Fiscale 80008630420 - Partita Iva 00481070423), per la durata di anni 10 (dieci) per gli immobili e di anni 5 (cinque) per gli impianti e le attrezzature, a decorrere dalla data dell'atto di liquidazione del saldo del contributo regionale; esso non potrà essere modificato, in tutto o in parte, prima di tale termine, senza il preventivo consenso della Regione stessa.

Nel caso di inosservanza di tale vincolo, il/la sottoscritto/a si sottopone a tutte le conseguenze previste dalle vigenti norme di legge.

#### Art. 4



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

30 CSI 10

**23/02/2010**

Pag.  
**15**  
di 16

Ai sensi e agli effetti della legge 19 maggio 1975 n° 151, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ dichiara di essere coniugato/celibe/nubile in regime di comunione/separazione dei beni.

**AUTENTICA DI FIRME**

